

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Se H VI
III - A Pbo
il 14.07.2014
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Giovanna Minutti)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. D'ORDINE generale	OGGETTO Adeguamento dei Capitolati Speciali d'Appalto relativi ai Lotti A, B e C di cui alla determinazione Dirigenziale n°1200 del 01/07/2014;
N. 1281 Data <u>14-07-2014</u>	
N. 258 SETTORE VI Data 09/07/2014	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Invio avvenuto con D.D. n° 1200 del 01/07/2014

XL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove (09) del mese di Gennaio nel proprio ufficio del settore VI, il dirigente dott. Ing. Giulio Renzo LETTICA, ha adottato la seguente determinazione:

Vista la Determinazione Dirigenziale n°1200 del 01/07/2014 con la quale veniva approvata la perizia relativa ai servizi idrici per l'anno 2014 riferiti in particolare ai lotti:

- a) Distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche;
- b) Conduzione impianto di sollevamento idrico "Lusia";
- c) Conduzione impianto di sollevamento idrico "San. Leonardo";

Considerato che si è reso necessario adeguare i Capitolati Speciali d'appalto del lotto "A e B", in quanto per il lotto "A" al fine di poter descrivere meglio le modalità di espletamento del servizio idrico a mezzo autobotte (art. 6.2), per il lotto "B" al fine di rendere più chiari gli oneri a carico dell'Ente appaltatore per quanto riguarda le analisi delle acque (art. 8.2), mentre per il lotto "C" al fine di rendere più chiaro quanto richiesto per gli interventi della piccola manutenzione elettromeccanica (art. 6.3);

Considerato che tale adeguamento non comporta impegno di spesa;

Visto l'art. 47, comma 1, lett. "D" dello Statuto di questo Comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 26 del 22/05/1993;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. Adeguare il Capitolato Speciale d'appalto relativo al lotto "A" Distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche;
2. Adeguare il Capitolato Speciale d'appalto relativo al lotto "B" Conduzione impianto di sollevamento idrico "Lusia";
3. Adeguare il Capitolato Speciale d'appalto relativo al lotto "C" Conduzione impianto di sollevamento idrico "San. Leonardo";
4. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Allegati – Parte integrante:

- 1) Capitolato Speciale d'appalto relativo al lotto "A"
- 2) Capitolato Speciale d'appalto relativo al lotto "B"
- 3) Capitolato Speciale d'appalto relativo al lotto "C"



Da trasmettersi ai seguenti uffici: Ragioneria



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma del TUEL

Ragusa, 16.7.2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della su estesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa.....14 LUG. 2014

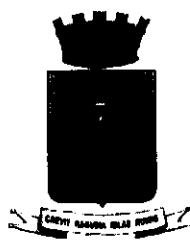
IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del su indicato periodo di pubblicazione e cioè dal 14 LUG. 2014 al 21 LUG. 2014

Ragusa.....22 LUG. 2014

IL MESSO COMUNALE



Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1281 del 14 - 07 - 2014

COMUNE DI RAGUSA

Settore VI

(Ambiente – Energia - Protezione Civile – Verde Pubblico)

Oggetto: servizio di distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche
mesi 5 LOTTO "A"

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO I: NORME TECNICHE

- Art.1 -

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto per un periodo di mesi 5 il servizio di distribuzione idrica, intesa come effettuazione delle manovre in rete ed il controllo dei serbatoi di accumulo per l'erogazione in turni dell'acqua agli utenti dell'acquedotto comunale comprendente Ragusa città e la frazione di Marina di Ragusa, nonché il servizio di manutenzione sulla rete stessa ed alle relative infrastrutture acquedottistiche in generale, il tutto secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nell'allegata documentazione.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere date conformemente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e nella documentazione predisposta dall'Amministrazione.

La ditta appaltatrice è tenuta, dietro il pagamento dei corrispettivi, a garantire il servizio idrico in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto all'assunzione del personale in atto in forza al precedente appaltato del servizio idrico lotto A), per complessive 16 unità, attivando la procedura di passaggio diretto ed immediato del personale nonché al mantenimento per tutta la durata del servizio e delle eventuali proroghe di cui al successivo art. 3, assumendo tale personale a tempo indeterminato FULL TIME a decorrere dall'inizio del presente appalto e per tutta la durata dell'appalto comprensivo delle eventuali proroghe, nel rispetto del C.C.N.L. e dei livelli e scatti di anzianità in possesso a tale data.

- Art.2 -

DEFINIZIONI

=====

Con la dizione Impresa, ovvero aggiudicatario, ovvero appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per Ente appaltante,o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

- Art.3 -

DURATA DELL'APPALTO

=====

La durata dell'appalto delle prestazioni è fissato in mesi 5 continuativi, dalla data di consegna del lotto da parte dell'Ente alla ditta appaltatrice.

Tuttavia il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolo o per l'avvio di diversa forma di gestione estesa a scala comunale o provinciale e in tal caso l'impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'ENTE potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente..

L'IMPRESA è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e degli altri obblighi contrattuali fatta eccezione per le eventuali modifiche retributive previste dal vigente C.C.N.L. ed intercorse in corso di espletamento del servizio.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

=====

L'importo complessivo delle prestazioni per l'espletamento del servizio è fissato in €. **245.000,00**, di cui €. **193.433,52** soggetto a ribasso d'asta e €. **51.566,48** per somme a disposizione dell'amministrazione.

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni di servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali dell'Impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi diversi a proprio carico di cui appresso.

- Art.5 -

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

=====

L'aggiudicazione sarà disposta con il criterio de prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/06 e degli art. 86, 87 e 88 del citato D. Lgs ai fini dell'individuazione delle offerte anormalmente basse e relativo procedimento di verifica.

- Art.5 Bis -

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria, alla stipula del contratto di appalto eleggerà domicilio per tutti gli effetti del contratto medesimo e utilizzerà, come sede operativa ai fini della gestione, il locale comunale già utilizzato a tal fine.

- Art.6 -

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appalto comprende l'espletamento dei servizi sotto elencati, che l'appaltatore e dovrà assicurare con l'impiego di 16 unità lavorative comprensive delle unità per coprire i periodi di ferie e malattie. L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il personale secondo le esigenze del servizio, assicurando i turni della distribuzione, l'operatività quotidiana delle squadre di manutenzione, nonché il servizio di distribuzione a mezzo autobotte, di guardia-condotte e di segnalazione di anomalie, a mezzo telefono e/o direttamente presso apposito ufficio aperto al pubblico. L'Appaltatore dovrà provvedere ai mezzi di trasporto necessari per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, escluso le autobotti per il relativo servizio di distribuzione, che saranno fornite dall'Amministrazione. In caso di emergenza idrica, oltre alle autobotti ordinariamente impiegati nel servizio, su richiesta dell'Ente, l'Impresa dovrà potenziare il servizio con un'altro mezzo.

L'organizzazione del servizio, dovrà essere finalizzato al raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, anche nell'ambito del recupero delle perdite in rete, delle manutenzioni

6.1 – Distribuzione Idrica;

Conduzione e gestione del servizio di distribuzione idrica attraverso l'esecuzione di manovre e/o controllo di saracinesche motorizzate e non, esistenti nei punti nodali della reti idrica comunale di Ragusa e di Marina di Ragusa, secondo le turnazioni e gli orari necessari ad assicurare una regolare distribuzione idrica in tutti i distretti della città.

Lo schema ordinario di distribuzione idrica, previa autorizzazione dell'Ufficio tecnico, può subire modifiche in funzione delle migliorie alla rete di distribuzione e alle condotte di adduzione (eliminazione delle attuali perdite) e/o per compensare eventuali carenze idriche in concomitanza di anomalie di funzionamento di organi e impianti di sollevamento. Nell'ambito del servizio è previsto il controllo quotidiano dei livelli dei serbatoi, che dovrà essere riportato su apposito registro, così come ogni anomalia di portata o di funzionamento di valvole, saracinesche o guasti alla rete di distribuzione, anomalie tutte che dovranno essere segnalati per iscritto all'Ufficio Tecnico.

Il servizio di distribuzione sarà strutturato in due turni giornalieri di 6 ore ciascuno di un operatore, per tutti i giorni, sia per Ragusa che per Marina di Ragusa (6.00 – 12:00 ----- 14:00 – 20:00). Durante il periodo estivo (15.7 / 15.9), a Marina di Ragusa, il servizio è strutturato in tre turni giornalieri di n° 6 ore ciascuno (5:00 – 11:00 ---- 11:00 – 17:00 ---- 17:00 – 23:00).

6.2 – Servizio distribuzione idrica a mezzo autobotte;

L'Impresa dovrà assicurare il servizio di distribuzione idrica a mezzo autobotte mediante l'ausilio di n.3 autisti, per le contrade che ricadono sul territorio di Ragusa e di Marina di Ragusa e il rifornimento idrico alla cittadinanza, alle strutture ospedaliere e similari e alla struttura circondariale

in occasione di disservizi in caso di anomalie agli impianti di distribuzione tramite acquedotto comunale.

Il servizio ordinario dovrà essere assicurato dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13,30 con tre autisti, e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 con turnazione a rotazione settimanale.

Il servizio di reperibilità dovrà essere attuato nei giorni festivi e sabato (dalle ore 07,00 alle ore 23,30) e nei giorni feriali (dalle ore 18,00 alle ore 23,30)

La richiesta di intervento in reperibilità, del servizio idrico a mezzo autobotte, dovrà attuarsi per chiamata diretta dell'unità in servizio di reperibilità, da parte del personale tecnico comunale reperibile o da parte della Polizia Municipale.

Le eventuali multe, verbali etc., riguardanti infrazioni al codice della strada, saranno a totale carico della ditta appaltatrice, la quale nulla avrà a pretendere dall'amministrazione Comunale.

L'acqua potabile da distribuire all'utenza sarà fornita dal Comune.

A tal proposito occorre che per l'espletamento del servizio siano individuate unità lavorative in possesso della patente di guida "C", le quali 3 unità avranno anche l'onere della reperibilità e della copertura dei periodi di ferie e malattia turnandosi fra loro.

6.3 – Manutenzioni alle reti acquedottistiche;

Lavori di manutenzione alla rete idrica cittadina, di Ragusa e di Marina di Ragusa, finalizzati alla eliminazione delle perdite idriche e al mantenimento in efficienza delle valvole e delle saracinesche.

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire, con oneri di spesa che si intendono compensati con il canone del servizio, tutte quelle operazioni di manutenzione ordinaria, occorrenti per mantenere ogni parte degli impianti e delle condotte nelle condizioni in cui gli vengono consegnati, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'invecchiamento ed all'uso.

Sono considerati come manutenzione ordinaria tutti quei lavori che non comportano sostituzioni di tratti di condotte e/o di apparecchiature complesse e che non richiedono l'impiego di particolari attrezzi.

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano i seguenti interventi.

Lavori di riparazione per l'eliminazione delle perdite idriche, di sostituzione di accessori, di riparazione delle saracinesche lungo le tubazioni, compreso la sostituzione, ove necessario, dei premistoppa. Pulizia di pozzetti e camerette della rete idrica, spazzolatura e Pitturazione periodica dei principali organi di manovra, in modo da preservarne il buon stato di conservazione ed assicurare il corretto funzionamento.

L'appaltatore ha l'obbligo di predisporre due squadre (due operatori per squadra) per l'esecuzione delle manutenzione e degli interventi di riparazione della rete di distribuzione idrica, fornendo mezzi di trasporto, di scavo e le attrezziature e le apparecchiature necessarie per l'esecuzione dei lavori di riparazione, con esclusione della fornitura dei pezzi di ricambio e della componentistica da sostituire, che saranno forniti dall'Ente.

Nell'ambito delle manutenzioni rientra il servizio di guardiania delle condotte, consistente nel diserbare i percorsi delle condotte di adduzione ai serbatoi, i bottini e le strade di accesso ai pozzi e alle aree dei serbatoi.

6.4 – Manutenzioni alle vasche e fontane presenti nelle aree e sedi stradali comunali;

Lavori di pulizia e manutenzione dell'impiantistica idraulica ed elettrica delle vasche e delle fontane comunali, alimentate dalla rete idrica comunale. Detta manutenzione dovrà essere effettuata periodicamente. Le date debbono sempre essere stabilite anticipatamente e comunicate all'uffici della D.E.. Nel periodo invernale (Novembre - Maggio), la manutenzione dovrà avvenire con cadenza mensile invece per il periodo estivo (Giugno – Ottobre), la stessa dovrà avvenire due volte al mese.

Si precisa che, solo per casi eccezionali le scadenze già stabilite possono avere un'elasticità di 24 ore.

Si precisa infine che per gli obblighi dell'appaltatore in tali manutenzioni si rimanda al precedente articolo 6.3

Art.7 -

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

7.1 - Segnalazione all'ENTE delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti:

Entro giorni 15 dalla presa in consegna degli impianti e, comunque, non oltre giorni 30 dall'inizio del funzionamento dei singoli complessi, l'IMPRESA dovrà comunicare all'ENTE eventuali carenze degli impianti dal punto di vista impiantistico e della sicurezza sul luogo di lavoro le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne l'efficienza e renderlo aderente alle normative vigenti o rilasciare dichiarazione della quale si evinca la rispondenza dei locali e degli impianti e tutte le normative vigenti ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'ENTE sotterrà la proposta dell'IMPRESA alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'IMPRESA o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti dei materiali e dei prezziari regionali. Sulla base di preventivi, l'ENTE potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'IMPRESA, oppure ad altre Imprese.

7.2 - Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'IMPRESA dovrà denunciare tempestivamente all'ENTE ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti;

L'IMPRESA è responsabile di tali furti e danni ed è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

7.3- Responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA ha la piena responsabilità civile e penale confronti degli addetti che svolgono il servizio.

In particolare, l'IMPRESA dovrà adottare, a sua cura e spese , tutte le cautele, per mantenere le condizioni necessarie affinché tutto il personale sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, ASL, ecc., nonché tenere il personale dislocato dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94.

L'IMPRESA è obbligata a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata del servizio.

- Art.7 bis –

7.4- Comunicazione dell'Impresa al Comune.

Entro il 5° giorno dall'inizio del servizio l'impresa deve comunicare al Comune e per iscritto,i nominativi dei responsabili dell'impresa referenti per ogni comunicazione di ordine tecnico e

contabile che dovesse avvenire fra l'Amministrazione e l'Impresa e dei rispettivi referenti supplenti. Entro il 15° giorno dall'inizio del servizio e successivamente con cadenza quindicinale l'Impresa deve comunicare al Comune e per iscritto:

- la turnazione settimanale;
- i livelli di ogni singolo serbatoio, con cadenza giornaliera. rilevato durante il 1° turno di servizio;
- anomalie e/o disfunzioni riscontrate nelle infrastrutture ed impianti sotto controllo.

Presso il locale comunale a disposizione del personale dell'Impresa dovrà essere tenuto un registro, fornito ed opportunamente vidimato dal Comune in ogni pagina, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi alle manovre su tutte le zone e le eventuali anomalie, ed ogni altro dato di interesse.

L'impresa dovrà segnalare immediatamente all'Amministrazione, a cura del personale referente, a mezzo telefono e successivamente con Racc. A.R. qualsiasi anomalia di particolare gravità occorsa agli impianti ed al servizio di distribuzione idrica.

Qualsiasi variazione nella composizione del personale impiegato nel servizio rispetto all'elenco degli addetti presentato dall'appaltatore in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione per il successivo rilascio nulla-osta a seguito dell'accertamento del possesso e dell'idoneità dei requisiti tecnico-professionale del personale subentrante.

7.5- Divieto di modificare il servizio e le opere da controllare

E' vietato dall'impresa apportare modifiche al servizio preso in consegna, nonché modificare le opere e gli impianti senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

- Art.8 -

ONERI A CARICO DELL'ENTE

- 8.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

- Art.9 -

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio ,di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre e sorvegliare.

- ART.10 -

PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il ritardo, accertato e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spettanze mensili ai lavoratori dell'Impresa, trascorsi 20 giorni dall'accreditamento sul conto corrente dell'Impresa liquidata a fronte della fattura mensile emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una sanzione

pari ad €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione della sanzione sarà data comunicazione dalla D.L. all'Impresa a mezzo fax. Dalla data della ricezione della comunicazione inoltrata a mezzo fax, per l'Impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all'Ufficio della D.L. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione.

Successivamente, nel caso in cui la D.L. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'Impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo..

**-ART. 10 bis –
PAGAMENTI**

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura a cadenza periodica mensile da parte dell'Impresa da trasmettere in originale all'Ufficio Protocollo, congiuntamente al foglio delle presenze in originale, debitamente compilato e firmato dal Presidente e/o legale rappresentante dell'Impresa.

**- ART.11 -
DANNI DI FORZA MAGGIORE**

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denuncia del danno deve sempre essere fatta per iscritto. In nessun caso È dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili, parti di servizio ed opere provvisionali, o nei casi previsti dall'art. 7.2 del presente capitolato.

**- ART.12-
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La stazione appaltante, in caso di negligenza grave nell'esecuzione del servizio, o qualora venga compromessa la sua tempestiva esecuzione o la buona riuscita, si riserva il diritto di richiedere con lettera raccomandata, all'appaltatore il puntuale e corretto adempimento delle proprie obbligazioni fissando un termine congruo entro il quale normalizzare la situazione. ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciò non darà all'appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento del servizio eseguito, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

**- ART.13 -
DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO**

L'ente ritiene in via assoluta che l'appaltatore, prima di adire l'appalto, , si sia reso conto delle prestazioni di servizio da effettuare, delle distanze, dei mezzi di trasporto e quant'altro possa occorrere per dare il servizio secondo le prescrizioni del presente capitolato speciale.

In conseguenza il ribasso offerto sul prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore come remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende:

-tutti gli oneri connessi per la effettuazione corretta del servizio , e secondo quanto stabilito dai documenti di contratto;

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualita', anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione ivi compresi eventuali variazioni retributive intervenute durante il periodo contrattuale e previsti nel C.C.N.L. di settore in vigore.

- ART.14 -

RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente cap. spec., saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;
- tutti gli oneri connessi con le verifiche e le predisposizioni delle eventuali proposte alternative, ivi incluse tutte le indagini, ricerche, studi ed accertamenti necessari; le spese relative alla telefonia mobile sono a totale carico dell'impresa, restando l'obbligo di fornire all'amministrazione comunale dei numeri di recapito telefonico attivi H 24 compresi i giorni festivi.

-i danni a terzi;

-L'impresa e' tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidita' e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festività', notturni, indennità' di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;

-in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'amm.ne o denunciata dal competente ispettorato del lavoro, l'amm.ne operera' delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;

-l'impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del d.p.r. 626/94 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;

-sara' obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadra' sull'appaltatore, restandone sollevata l'amm.ne, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti;

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a b.a. dell'appalto, di cui all'art.4 del presente capitolo speciale.

- ART.14 Bis-
DIREZIONE CONDUZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore tenuto a designare un Direttore tecnico scelto dal personale in servizio.

Il direttore tecnico della conduzione avrà inoltre i seguenti compiti:

- rappresentare, con potere di firma, il titolare dell'impresa, in caso di assenza o impedimento;
- trasmettere **mensilmente** all'ente, dettagliata relazione tecnica,

- ART.15 -

ONERI A CARICO DELL'AMM.NE

A) L'onere relativo alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie, a giudizio dell'amm.ne, per il miglioramento degli impianti;

B) L'onere degli eventuali danni di forza maggiore, nei limiti e con le procedure stabilite dall'art.139 del D.P.R. 554/99 e ai soli effetti della valutazione delle eventuali modificazioni all'importo forfettario di aggiudicazione dell'appalto.

- ART.16 -

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio è soggetto alla piena osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART.17 -

ORARIO DI LAVORO

La ditta appaltatrice dovrà quotidianamente mettere a disposizione per la conduzione e la esecuzione dei lavori, così come descritti, in qualità e quantità, tutto il personale necessario al buon funzionamento degli impianti.

Non è consentito fare eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di 10 ore su 24.

Non è consentito far effettuare orario di lavoro frammentato durante l'arco della giornata lavorativa, a tutti i lavoratori ricoprenti tutti i livelli di inquadramento, salvo eventuali esigenze di servizio, che comunque dovranno essere sempre concordati e assentiti con l'Ente Comunale.

-ART.17 bis-

PERSONALE IN ORGANICO

L'organico trasferito al momento della consegna del servizio non potrà in ogni caso aumentare.

Se durante il corso dell'appalto qualcuno dei dipendenti dovesse dimettersi o andare in pensione, si valuterà la necessità di procedere alla sostituzione oppure alla diminuzione dell'organico, fermo restando che, in quest'ultimo caso si procederà alla rimodulazione del servizio, sia in termini economici che di prestazioni richieste.

-ART. 18-

RUOLO AMMINISTRATIVO IN ORGANICO

E' prevista un'unità di tipo amministrativa ch avrà il compito di avere funzioni di supporto con i funzionari comunali e con il responsabile tecnico della cooperativa. Sarà di aiuto nella pianificazione

del servizio giornaliero e negli interventi eccezionali che si rendano necessari. Sarà sua cura la prima ricezione dell'utenza cittadina, deviando se necessario lo problematiche di servizio al funzionario comunale addetto.

- ART.19 -

P E N A L I

- PER MANCATA O INCOMPLETA COMUNICAZIONE DI GUASTI E DISSERVIZI VARI, L'ENTE SI RISERVA DI APPLICARE LE SEGUENTI PENALI:
- PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO €. 500,00 PER OGNI TURNO O FRAZIONE DI ESSO SUPERIORE A DUE ORE NON COPERTO;
- PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO AUTOBOTTE SOSTITUTIVO €. 500,00 PER OGNI TURNO O FRAZIONE DI ESSO SUPERIORE A DUE ORE NON COPERTO;
- PER IL MANCATO CONTROLLO DELLE STRUTTURE ACQUEDOTTISTICHE (SERBATOI E TUTTO CIO' CHE PUO' INFLUIRE SULL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE IDRICA) €. 250,00 GIORNALIERE E DELLA MANCATA COMUNICAZIONE MENSILE DI CUI ALL'ART.14BIS, € 350,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO;
- PER LA MANCATA COMUNICAZIONE ALL'ENTE DI GUASTI SIA ALLA RETE, CHE DA FORZA MAGGIORE €. 500,00, PER OGNI GIORNO DI RITARDO O FRAZIONE DI ESSO SUPERIORE ALLE 6 ORE;

- ART.20 -

PENALI IN REPERIBILITA'

Per il mancato espletamento o ritardo oltre I 30 minuti dalla richiesta di intervento €. 250,00.

- ART.21-

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

- ART.22 -

DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'amm.ne e l'appaltatore, così durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio e sarà ritenuto competente il foro di Ragusa.

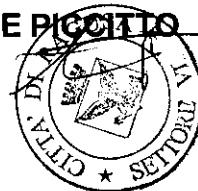
Ragusa li **09 LUG. 2014**

I TECNICI

GEOM. SALVATORE CHESSARI
GEOM. GIOVANNI SCHININA'
P.E. GIOVANNI CANZONIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. GIUSEPPE PICOTTO





Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1281 del 14.07.2014

COMUNE DI RAGUSA

Settore VI

(Ambiente – Energia - Protezione Civile – Verde Pubblico)

Oggetto: servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "Lusia"
per mesi 5 . LOTTO " B "

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

=====

CAPO I: NORME TECNICHE

- Art.1 -

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione e sorveglianza nonché l'esecuzione delle minute manutenzioni per un periodo di mesi 5, dietro corrispettivo per tutte le prestazioni occorrenti per la conduzione degli impianti di sollevamento idrico Lusia e relativi pozzi di adduzione (pozzi G, H, I, II, I2, pozzo Polimeri), a servizio dei serbatoi idrici Palazzello e Petrulli siti nel territorio del Comune di Ragusa, controllo cloro e manutenzione agli impianti idrici e fognari cittadini comprese sorgive-pozzi-ricerche idriche, il tutto secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nell'allegata documentazione.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere date conformemente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e nella documentazione predisposta dall'Amministrazione.

La ditta appaltatrice è tenuta, dietro il pagamento dei corrispettivi, a garantire il servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento "Lusia" in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto all'assunzione del personale in atto in forza al precedente appaltato del servizio del lotto B), per complessive 11 unità, attivando la procedura di passaggio diretto ed immediato del personale nonché al mantenimento per tutta la durata del servizio e delle eventuali proroghe di cui al successivo art. 3, assumendo tale personale a tempo indeterminato FULL TIME a decorrere dall'inizio del presente appalto e per tutta la durata dell'appalto comprensivo delle eventuali proroghe, nel rispetto del C.C.N.L. e dei livelli e scatti di anzianità in possesso a tale data.

- Art.2 -

DEFINIZIONI

Con la dizione Impresa, ovvero aggiudicatario, ovvero appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per Ente appaltante,o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

- Art.3 -

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto delle prestazioni è fissato in mesi 5 continuativi, dalla data di consegna del lotto da parte dell'Ente alla ditta appaltatrice.

Tuttavia il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione estesa a scala comunale o provinciale e in tal caso l'impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'ENTE potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente..

L'IMPRESA è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e degli altri obblighi contrattuali fatta eccezione per le eventuali modifiche retributive previste dal vigente C.C.N.L. ed intercorse in corso di espletamento del servizio.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle prestazioni per l'espletamento del servizio è fissato in €. **172.000,00**, di cui €. **136.189,81** soggetto a ribasso d'asta e €. **35.810,19** per somme a disposizione dell'amministrazione.

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni di servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali dell'Impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi diversi a proprio carico di cui appresso.

- Art.5 -

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria, alla stipula del contratto di appalto eleggerà domicilio per tutti gli effetti del contratto medesimo e utilizzerà, come sede operativa ai fini della gestione, il locale

comunale già utilizzato a tal fine.

- Art.5 Bis-
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta con il criterio de prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/06 e degli art. 86, 87 e 88 del citato D. Lgs ai fini dell'individuazione delle offerte anormalmente basse e relativo procedimento di verifica.

- Art.6 -

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appalto comprende l'espletamento dei servizi sotto elencati, che l'appaltatore e dovrà assicurare con l'impiego di 11 unità lavorative comprensive delle unità per coprire i periodi di ferie e malattie.

Le prestazioni sommariamente esse possono riassumersi come appresso:

6.1 – Guardiania e sorveglianza presso l'impianto di sollevamento Lusia;

Garantire dal lunedì al sabato due turni (8,00 – 14,00 e 14,00 – 20,00), e due sopralluoghi di due ore ciascuno la domenica e i festivi (10,00-12,00 e 16,00-18,00), il controllo, la sorveglianza e la manutenzione ordinaria per assicurare il regolare funzionamento degli impianti elettromeccanici di sollevamento, dei relativi quadri elettrici e dell'impianto di clorazione e rilevamento quotidiano del cloro in uscita dall'impianto di sollevamento, nonché per la pulizia igienico sanitaria dei locali, la pulizia delle componenti elettromeccanici, il diserbo e lo spazzamento delle aree di pertinenza dell'impianto. Fuori dell'orario di servizio il controllo dovrà essere assicurato da personale in turnazione di reperibilità, ogni due ore, attraverso accesso remoto, atteso che detto sollevamento è dotato di sistema di telecontrollo.

6.2 – Manutenzioni all'impiantistica elettromeccanica;

Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione all'impiantistica elettromeccanica ed elettronica, dovranno essere attrezzate una squadra autonoma per mezzi di trasporto e attrezzatura, per gli interventi di manutenzione della componentistica elettromeccanica (elettrovalvole, saracinesche elettriche, quadri elettrici, elettropompe, ecc. ecc.) ed elettronica degli impianti di sollevamento idrico, degli impianti elettromeccanici di tutti i pozzi destinati all'attingimento per gli usi idro-potabili del territorio comunale.

Degli operatori addetti a tale servizio due operatori dovranno avere i requisiti attestati di PES (Persona esperta) e due di PAV (Persona avvertita) secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

6.3 – Servizio di reperibilità per l'impiantistica elettromeccanica;

Il servizio di reperibilità dovrà essere attuato nei giorni festivi e sabato (dalle ore 07,00 alle ore 22,00) e nei giorni feriali di non rientro (dalle ore 14,00 alle ore 22,00) e per i giorni di rientro pomeridiano (dalle ore 19,00 alle ore 22,00).

La richiesta di intervento in reperibilità, del suddetto servizio, dovrà attuarsi per chiamata diretta dell'unità in servizio di reperibilità, da parte del personale tecnico comunale reperibile o da parte della Polizia Municipale.

6.4 – Servizio clorazione e controllo cloro in distribuzione:

Il servizio, strutturato da un turno giornaliero (8,00 – 14,00) per cinque giorni la settimana, avrà il compito di assicurare la clorazione di tutte le acque immesse in rete, provvedendo anche alla manutenzione dei relativi impianti e a rifornire gli stessi di disinfettante, questo fornito dall'Ente. Va compreso nel servizio il rilievo del cloro residuo nei punti di controllo della rete idrica di Ragusa e di Marina di Ragusa, annotando i valori rilevati in apposito registri vidimati mensilmente dal responsabile del servizio idrico comunale.

L'Impresa deve assicurare idoneo mezzo di trasporto, opportunamente attrezzato per l'espletamento di tale servizio, comprensivo dell'approvvigionamento del cloro e/o dei componenti per la produzione in sito di biossido di cloro, con esclusione della fornitura dei componenti per la disinfezione, fornitura a carico dell'Ente.

Art.7 -

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

7.1 - Segnalazione all'ENTE delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti:

Entro giorni 15 dalla presa in consegna degli impianti e, comunque, non oltre giorni 30 dall'inizio del funzionamento dei singoli complessi, l'IMPRESA dovrà comunicare all'ENTE eventuali carenze degli impianti dal punto di vista impiantistico e della sicurezza sul luogo di lavoro le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne l'efficienza e renderlo aderente alle normative vigenti o rilasciare dichiarazione della quale si evinca la rispondenza dei locali e degli impianti e tutte le normative vigenti ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'ENTE sottoporrà la proposta dell'IMPRESA alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'IMPRESA o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti dei materiali e dei prezziari regionali. Sulla base di preventivi, l'ENTE potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'IMPRESA, oppure ad altre Imprese.

7.2 - Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'IMPRESA dovrà denunciare tempestivamente all'ENTE ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti;

L'IMPRESA è responsabile di tali furti e danni ed è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

7.3 - Manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria s'intende a carico dell'IMPRESA, per la prestazione di personale, in quanto compresa e compensata nei prezzi di cui all'art. 4. **Per manutenzione ordinaria s'intende:**

1. Pulizia e verifica **bimestrale** dei quadri elettrici e dei relativi contattori, verifica di contatti fissi e mobili usurati, di lampade spia, fusibili, portafusibili, morsettiera, temporizzatori, timer, verifica dei relais termici, trasformatori ausiliari, capicorda e quanto altro riguarda le minuterie dei quadri di comando e delle componenti elettriche ed elettromeccaniche, ivi compreso l'accensione e lo

spegnimento degli interruttori elettrici ogni qualvolta si rende necessario.

2. Manutenzione e pulizia **trimestrale** della cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T., verifica del livello dell'olio dielettrico con eventuale rabbocco nei trasformatori e negli interruttori di M.T., annotazione della temperatura di funzionamento dei trasformatori (**quindicinale**);
3. Pulizia e lubrificazione **quindicinale** delle elettropompe e delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche quando necessario, con eventuali sostituzioni di boccole, anelli premistoppa, cuscinetti usurati, bulloneria e guarnizioni di tenuta in genere;
4. Controllo **giornaliero** del funzionamento delle saracinesche motorizzate e non, dei quadri di comando, con eventuale sostituzione di boccole, premi stoppa, bulloneria e guarnizioni di tenuta, verifica del funzionamento dei fine corsa delle motorizzazioni e della minuteria dei quadri di comando;
5. Controllo **giornaliero** dei pozzi di adduzione, verifica del funzionamento di lampade spia, fusibili, sondini di sicurezza nei quadri elettrici e pulizia delle erbacce nelle aree di protezione e nelle stradelle di accesso ai pozzi stessi;
6. Verifiche **trimestrali** ed eventuali misure all'impianto catodico, per la protezione dalla corrosione delle tubazioni in acciaio, lungo le condotte di pertinenza dell'acquedotto.
7. Controllo **quindicinale** e manutenzione delle valvole di ritegno delle condotte di adduzione, in uscita delle pompe di rilancio sia nei pozzi di adduzione sia agli impianti di sollevamento stesso;
8. Verifica **mensile** del corretto funzionamento di linee, lampade, interruttori e prese a 220 V. negli impianti a B.T., con conseguente tempestiva segnalazione all'Ente in caso di malfunzionamenti;
9. Pulizia **giornaliera** degli impianti e **quindicinale** delle aree circostanti;
10. Pitturazione **annuale** a regola d'arte di tutte le parti metalliche soggette a corrosione;
11. Stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque di prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Ipoclorito di Sodio o Birossido di Cloro (da Acido cloridrico e Clorito di sodio), e relativa **verifica oraria** della clorazione delle acque. La fornitura dei prodotti stessi è a carico dell'Ente;
12. Pulizia periodica secondo piano prestabilito delle aree di pertinenza dei pozzi e degli impianti.

7.4 - Conduzione

Le operazioni di conduzione dovranno assicurare con continuità, in condizioni normali di esercizio, il sollevamento delle acque potabili nei serbatoi civici di accumulo 24 ore su 24 per tutto il periodo di appalto. Nelle ore notturne gli impianti devono essere monitorati, mediante numero due accessi in remoto, dal personale autorizzato al controllo. L'IMPRESA è tenuta a fornire le suddette prestazioni 24 ore su 24 ore e per tutto il periodo contrattuale indipendentemente da qualsiasi intervento che sia richiesto durante le operazioni di conduzione degli impianti.

7.5 - Manutenzione straordinaria non programmata.

Qualora durante il corso della conduzione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, in mancanza delle quali sarebbe compromesso il regolare funzionamento degli impianti, l'IMPRESA dovrà informare urgentemente a mezzo telefono e per iscritto l'ENTE.

L'ENTE a mezzo del personale preposto, verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato.

Nel caso di guasti alle apparecchiature elettromeccaniche o trasformatori o alle elettropompe degli impianti, anche causati da normale usura o da cause non dipendenti dal servizio espletato, l'IMPRESA sarà tenuta ad effettuare con la massima sollecitudine tutte le operazioni relative allo smontaggio, trasporto in officina e successiva posa in opera delle stesse per il regolare funzionamento degli impianti, senza richiedere e pretendere compenso alcuno per la fornitura di mezzi e manodopera. Restano a carico dell'ENTE gli ulteriori oneri della riparazione o della sostituzione delle apparecchiature e/o componenti danneggiate.

7.6 - Manutenzione programmata.

Per evitare i danni provocati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'IMPRESA è tenuta ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai suoi componenti secondo la tempistica e le modalità contenute nel presente C.S.A.

L'ENTE, durante la conduzione, ha la facoltà di apportare modifiche anche sostanziali agli impianti, attraverso eventuali altre ditte appaltatrici aggiudicatarie di lavori di manutenzione o adeguamento agli impianti di sollevamento, o attraverso il personale dell' ENTE stesso.

7.7 - Consumi di reagenti chimici e oneri per bollette telefoniche.

Tutti i reagenti occorrenti per la realizzazione di analisi chimiche sono a carico dell'Ente; alla Impresa incombe invece l'onere del pagamento del traffico telefonico così come rilevato dalle relative bollette telefoniche, per tutto il periodo inerente la conduzione.

7.8 - Manutenzioni alle pertinenze degli impianti.

Agli impianti e ai pozzi di adduzione, sono pertinenti le strade di accesso, le recinzioni, la viabilità interna e le aree di protezione.

7.9 - Responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'IMPRESA o per ordine dell'ENTE recarsi agli impianti. L'IMPRESA pertanto dovrà controllare, anche se l'impianto è già stato collaudato dalle competenti Autorità, che tutto il complesso sia in regola dal punto di vista impiantistico e di sicurezza e dovrà adoperarsi affinchè esso venga mantenuto tale per tutto il periodo di conduzione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

In particolare, l'IMPRESA dovrà adottare, a sua cura e spese (salvo il dispositivo dell'art. 7.1), tutte le cautele, porre rimedi, provvedere alle modifiche perché tutto il complesso impiantistico sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, USL, ecc., nonché tenere il personale dislocato dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94, della mancata rispondenza alle prescrizioni delle Autorità anzidette (Ispettorato del Lavoro, INAIL, USL, ecc.) o del mancato adeguamento dei locali alle normative sulla sicurezza e igiene dei luoghi di

lavoro (626/94 ecc.) l'impresa assumerà la completa responsabilità civile e penale.

L'IMPRESA è obbligata a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata della conduzione.

7.10 - Comunicazioni dell'IMPRESA all'ENTE

Entro il 20° giorno dall'inizio della conduzione e successivamente con **cadenza mensile** l'IMPRESA deve comunicare all'ENTE, i seguenti elementi relativi alla conduzione:

- Quantitativi di acqua sollevata dagli impianti in base ai dati rilevati dai misuratori di portata, oppure in funzione alle ore di esercizio delle elettropompe ed alla loro portata di esercizio;
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico;
- Cambio del lubrificante effettuato sulle macchine;
- Risultati delle analisi sulle acque eseguite con le modalità di cui al successivo punto 7.14.
- Quantitativo di energia elettrica consumata, rilevata dai misuratori ENEL e dagli eventuali strumenti in dotazione agli impianti.
- Anomalie e/o disfunzioni di qualsiasi natura riscontrate negli impianti.

Presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro, fornito ed opportunamente vidimato dall'ENTE in ogni pagina, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi ai turni del personale dislocato presso l'impianto e quello impiegato negli interventi di manutenzione programmata a supporto della conduzione stessa, con obbligo di firma, oltre ai dati relativi al funzionamento degli impianti ivi compresi le manovre su tutte le elettropompe in esercizio, il residuo di cloro libero nell'acqua sollevata, gli ammarchi di energia elettrica, anomalie, ecc.

L'IMPRESA dovrà segnalare immediatamente all'ENTE a mezzo telefono e successivamente con R.A.R. qualsiasi anomalia degna di nota occorsa agli impianti.

7.11 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.

E' vietato all'IMPRESA apportare modifiche agli impianti preso in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'ENTE

A norma del precedente art. 7.1, l'IMPRESA può proporre di portare agli impianti modifiche allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrici, comunicando i motivi della proposta, le migliorie che si avrebbero per effetto di tale modifiche ed il costo relativo.

7.12 - Visite agli impianti da parte di terzi.

L'ENTE potrà autorizzare le visite agli impianti in conduzione a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Amministratori e Tecnici di altri Enti. Non è necessaria l'autorizzazione dell'ENTE ai Tecnici ed ispettori degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti.

Per ogni visita autorizzata dall'ENTE a terzi, verrà di volta in volta data comunicazione, affinché venga consentito l'accesso agli impianti

L'IMPRESA provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita.

7.13 - Disinfezione delle acque.

Si dovrà provvedere alla disinfezione dell'acqua mediante clorazione con ipoclorito di sodio o biossido di cloro con controlli sul residuo del cloro libero da effettuare almeno **OGNI ORA**, segnando i dati in apposito registro; l'impresa dovrà comunque assicurare sull'acqua trattata una presenza di cloro libero residuo non inferiore a 2 p.p.m.

Inoltre l'IMRESA ha l'onere di prelevare i campioni per le analisi in autocontrollo e di dare assistenza al personale preposto dell'ASP per l'esecuzione dei prelievi ufficiali.

7.14 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.

In relazione agli artt. 7.5 e 7.6, l'IMPRESA, entro 20 gg. dalla consegna degli impianti, dovrà richiedere all'Ente di approvvigionare, ove occorra, il materiale di usura e le parti di ricambio che saranno necessarie per gli interventi di manutenzione programmata la cui fornitura è a carico dell'Ente.

7.15 - Comunicazioni varie.

Qualsiasi fermo degli impianti, per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, anche se di breve durata, dovrà essere concordata con il Responsabile del procedimento o con un suo delegato.

Copia del calendario inerente i turni settimanali di lavoro dovrà pervenire all'Ente entro il venerdì che precede la settimana lavorativa.

- Art.8 -

ONERI A CARICO DELL'ENTE

- 8.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

8.2 - Controllo dell'efficienza da parte dell'AUSL.

L'ENTE provvederà a richiedere all'Organo competente o Ente legalmente autorizzato le analisi necessarie per controllare la potabilità delle acque; i risultati delle analisi verranno comunicati all'IMPRESA.

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'Organo competente o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'ENTE Appaltatore.

8.3 - Sovraintendenza alla conduzione

L'ENTE nominerà un suo Tecnico responsabile del procedimento per sovrintendere alla conduzione degli impianti.

L'ENTE, in concomitanza con la consegna degli impianti (art.14) darà comunicazione all'IMPRESA del nominativo del Tecnico responsabile del procedimento preposto alla sovraintendenza della conduzione.

Il Tecnico designato dall'ENTE avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, provvederà a trasmettere agli uffici competenti dell'ENTE tutte le fatture inerenti la conduzione, ivi comprese quelle inerenti la manutenzione programmata e gli interventi straordinari, debitamente vistati per approvazione.

Il Tecnico responsabile del procedimento, qualora l'IMPRESA non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'IMPRESA ordini di servizio con i quali inviterà l'IMPRESA stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà ad applicare le penali previste e/o a far eseguire i lavori in danno all'IMPRESA

8.4 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti, dei locali e delle aree pertinenti allo stesso è a carico dell'ENTE.

- Art.9 -

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio per la conduzione di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre.

- Art.10 -

CONSEGNA IMPIANTO PER INIZIO CONDUZIONE

L'Ente comunicherà all'IMPRESA l'avvenuta aggiudicazione e inviterà la stessa a prendere in consegna gli impianti, consegna che dovrà avvenire entro 5 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'ENTE, L'IMPRESA inviterà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri, per ricevere in consegna il complesso impiantistico.

Nel verbale di consegna verranno indicati gli equipaggiamenti che compongono ogni complesso degli impianti, indicando per ognuno marca, numero di matricola e quant'altro necessario per identificare le macchine.

Verranno inoltre indicate le condizioni degli equipaggiamenti delle elettropompe, dei quadri elettrici, delle apparecchiature, lo stato di conservazione delle parti metalliche di tutto l'impianto con particolare riguardo alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere nonché lo stato di fatto dei locali.

Nelle operazioni di consegna, l'IMPRESA deve mettere a disposizione il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Dalla data del Verbale di Consegnazia inizia a decorrere il tempo contrattuale per la conduzione degli impianti. Entro 15 gg dal verbale di consegna , a pena la rescissione del contratto, l'impresa dovrà far pervenire all'Ente quanto previsto al punto 7.1 del presente capitolato e comunque non oltre 30 gg dall'inizio del funzionamento dei singoli impianti.

- Art.11 -

CONTROLLI SULL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Durante il periodo di esercizio degli impianti da parte dell'appaltatore, l'Ente potra', ai fini di constatare il buon andamento delle operazioni di conduzione, fare o ordinare dei sopralluoghi, senza preavviso, ed ispezionare sia i locali sia le apparecchiature e tutte le aree di pertinenza degli impianti.

Resta in facolta' dell'ente la possibilita' di disporre l'effettuazione di analisi di controllo ed accertamenti tecnici onde controllare il corretto esercizio degli impianti.

Dette analisi, controlli ed accertamenti tecnici saranno effettuate a cura e spese dell'ente mentre l'appaltatore dovrà rendere disponibile il personale d'assistenza.

- ART.12 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il ritardo, accertamento e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spettanze mensili ai lavoratori dell'Impresa, trascorsi 20 giorni dall'accertamento sul conto corrente dell'Impresa liquidata a fronte della fattura mensile emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una sanzione pari ad €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione delle penali sarà data comunicazione dalla D.L. all'Impresa a mezzo fax. Dalla data della ricezione della comunicazione inoltrata a mezzo fax, per l'Impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all'Ufficio della D.L. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione.

Successivamente, nel caso in cui la D.L. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'Impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo..

-ART. 12 bis – PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura a cadenza periodica mensile da parte dell'Impresa da trasmettere in originale all'Ufficio Protocollo, congiuntamente al foglio delle presenze in originale, debitamente compilato e firmato dal Presidente e/o legale rappresentante dell'Impresa.

- ART.13 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denuncia del danno deve sempre essere fatta per iscritto.

in nessun caso È dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili, parti di servizio ed opere provvisionali, o nei casi previsti dall'art. 7.2 del presente capitolo.

- ART.14 - DIREZIONE CONDUZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore tenuto a designare un Direttore tecnico scelto dal personale in servizio. Il direttore tecnico della conduzione avrà inoltre i seguenti compiti:

-rappresentare, con potere di firma, il titolare dell'impresa, in caso di assenza o impedimento;
-trasmettere **mensilmente** all'ente, dettagliata relazione tecnica contenente, anche con l'ausilio di grafici e tabelle, i dati relativi durante il funzionamento degli impianti (portate, analisi chimico-fisico-biologiche, ecc.), descrivendo lo stato degli impianti, gli interventi eseguiti, i quantitativi di reagenti impiegati con specifica giornaliera, gli interventi manutentivi effettuati, i consumi energetici ed eventuale proposta per una conduzione più razionale degli impianti.

- ART.15 -

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, in caso di negligenza grave nell'esecuzione della conduzione, o qualora venga compromessa la sua tempestiva esecuzione o la buona riuscita, si riserva il diritto di richiedere con lettera raccomandata, all'appaltatore il puntuale e corretto adempimento delle proprie obbligazioni fissando un termine congruo entro il quale normalizzare la situazione. ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciò non dara' all'appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento della conduzione eseguita, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

- ART.16 -

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO

L'ente ritiene in via assoluta che l'appaltatore, prima di adire l'appalto, abbia diligentemente visitato gli impianti di sollevamento, i pozzi di adduzione e le aree pertinenti, si sia reso conto delle prestazioni di servizio da effettuare, delle distanze, dei mezzi di trasporto e quant'altro possa occorrere per dare la conduzione secondo le prescrizioni del presente capitolato speciale.

In conseguenza il ribasso offerto sul prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore come remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende:

-tutti gli oneri connessi per la corretta conduzione esclusi i reattivi chimici, utensili per l'officina, e per il diserbo, ecc secondo quanto stabilito dai documenti di contratto;

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione.

- ART.17 -

RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente cap. spec., saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;
- tutti gli oneri connessi con le verifiche e le predisposizioni delle eventuali proposte alternative, ivi incluse tutte le indagini, ricerche, studi ed accertamenti necessari;

-i danni a terzi;

-L'impresa e' tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidita' e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festivita', notturni, indennita' di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;

-in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'amm.ne o denunciata dal competente istruttore del lavoro, l'amm.ne operera' delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;

-l'impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del d.p.r. 626/94 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;

-sarà obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadra' sull'appaltatore, restandone sollevata l'amm.ne, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti;

-le spese per la custodia degli impianti, nonché le spese per la pulizia degli ambienti, dei servizi igienici e delle aree di pertinenza sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a b.a. dell'appalto, di cui all'art.4 del presente capitolo speciale.

- ART.18 -

ONERI A CARICO DELL'AMM.NE

- A) L'onere relativo alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie, a giudizio dell'amm.ne, per il miglioramento degli impianti;
- B) L'onere degli eventuali danni di forza maggiore, nei limiti e con le procedure stabilite dall'art.139 del D.P.R. 554/99 e ai soli effetti della valutazione delle eventuali modificazioni all'importo forfettario di aggiudicazione dell'appalto.

- ART.19 - **OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

L'esecuzione del servizio è soggetto alla piena osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART.20 - **ORARIO DI LAVORO**

La ditta appaltatrice dovrà quotidianamente mettere a disposizione per la conduzione e la esecuzione dei lavori, così come descritti, in qualità e quantità, tutto il personale necessario al buon funzionamento degli impianti.

Non è consentito fare eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di 10 ore su 24.

Non è consentito far effettuare orario di lavoro frammentato durante l'arco della giornata lavorativa, a tutti i lavoratori ricoprenti tutti i livelli di inquadramento, salvo eventuali esigenze di servizio, che comunque dovranno essere sempre concordati e assentiti con l'Ente Comunale.

-ART.20 bis-
PERSONALE IN ORGANICO

L'organico trasferito al momento della consegna del servizio non potrà in ogni caso aumentare. Se durante il corso dell'appalto qualcuno dei dipendenti dovesse dimettersi o andare in pensione, si valuterà la necessità di procedere alla sostituzione oppure alla diminuzione dell'organico, fermo restando che, in quest'ultimo caso si procederà alla rimodulazione del servizio, sia in termini economici che di prestazioni richieste.

- ART.21 -

DISCIPLINA E BUON ORDINE NELL'IMPIANTO

L'appaltatore mantiene la disciplina nell'impianto ed ha l'obbligo di osservare e farà osservare dai suoi funzionari ed operai le leggi e i regolamenti.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nello impiego di materiali forniti dall'amm.ne, dei consumi energetici e dei quantitativi d'acqua potabile prodotta.

- ART.22-
P E N A L I

- PER LA MANCATA MANUTENZIONE DI CUI AGLI ARTT. 6 E 7.3, O PER MANCATA COMUNICAZIONE DI GUASTI E DISSERVIZI VARI, L'ENTE SI RISERVA DI APPLICARE LE SEGUENTI PENALI:
- PER IL MANCATO CONTROLLO DELLA CLORAZIONE DELLE ACQUE €.600.000 PER OGNI EVENIENZA;
- PER IL MANCATO CONTROLLO E LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI CORDONCINI PREMISTOPPA € 150,00 GIORNALIERE PER OGNI POMPA O SARACINESCA;
- PER LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI CUSCINETTI € 250,00 GIORNALIERE PER OGNI CUSCINETTO;
- PER MANCATO INTERVENTO SUI POZZI DI ADDUZIONE PER ELIMINAZIONE INCONVENIENTI O CONTROLLO € 250,00;
- PER LA MANCATA COMUNICAZIONE ALL'ENTE DI GUASTI SIA CAUSATI DALLA MANCATA EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CHE DA FORZA MAGGIORE E DELLA COMUNICAZIONE MENSILE DI CUI ALL'ART.14, € 350,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO;
- PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DI UNO QUALSIASI DEGLI INTERVENTI DI

MANUTENZIONE ORDINARIA DI CUI AL PUNTO 7.3 - € 300,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO O PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SINGOLO INTERVENTO.;

- FERMO RESTANDO L'EVENTUALE RESPONSABILITÀ CIVILE E/O PENALE CHE NE DOVESSERO SCATURIRE PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DELL'INTERVENTO O PER IL SUO RITARDO.

- PER LA MANCATA O TARDIVA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO ED INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI O PER L'OMESSA O MANCATA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE IN CORSO D'OPERA AL SUDDETTO PROGRAMMA € 500,00.

- ART.23 -

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione pari al cinque per cento dell'importo dell'appalto.

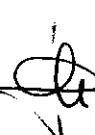
- ART.24-

DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'amm.ne e l'appaltatore, così durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio e sarà ritenuto competente il foro di Ragusa.

Ragusa **09 LUG. 2014**

I TECNICI

GEOM. SALVATORE CHESSARI 
GEOM. GIOVANNI SCHININA'
P.E. GIOVANNI CANZONIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. GIUSEPPE PICCITTO





Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N.1281 del 14.07.2014

COMUNE DI RAGUSA

Settore VI

(Ambiente – Energia - Protezione Civile – Verde Pubblico)

Oggetto: servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento idrico "San. Leonardo" per mesi 5 . LOTTO " C "

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

=====

CAPO I: NORME TECNICHE

- Art.1 -

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione e sorveglianza nonché l'esecuzione delle minute manutenzioni per un periodo di mesi 5, dietro corrispettivo per tutte le prestazioni occorrenti per la conduzione degli impianti di sollevamento idrico SAN LEONARDO e relativi pozzi di adduzione, a servizio dei serbatoi idrici siti nel territorio del Comune di Ragusa, controllo cloro e manutenzione agli impianti idrici, il tutto secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nell'allegata documentazione.

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere date conformemente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e nella documentazione predisposta dall'amministrazione.

La ditta appaltatrice è tenuta, dietro il pagamento dei corrispettivi, a garantire il servizio di conduzione dell'impianto di sollevamento "San. Leonardo" in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto all'assunzione del personale in atto in forza al precedente appaltato del servizio del lotto C), per complessive 12 unità, attivando la procedura di passaggio diretto ed immediato del personale nonché al mantenimento per tutta la durata del servizio e delle eventuali proroghe di cui al successivo art. 3, assumendo tale personale a tempo indeterminato FULL TIME a decorrere dall'inizio del presente appalto e per tutta la durata dell'appalto comprensivo delle eventuali proroghe, nel rispetto del C.C.N.L. e dei livelli e scatti di anzianità in possesso a tale data.

- Art.2 -

DEFINIZIONI

Con la dizione Impresa, ovvero Aggiudicatario, ovvero Appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per Ente appaltante,o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

- Art.3 -

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto delle prestazioni è fissato in mesi 5 continuativi, dalla data di consegna del lotto da parte dell'Ente alla ditta Appaltatrice.

Tuttavia il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse o per sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione estesa a scala comunale o provinciale e in tal caso l'impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'Ente potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente..

L'Impresa è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e degli altri obblighi contrattuali.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle prestazioni per l'espletamento del servizio è fissato in **€. 188.000,00**, di cui **€. 149.331,11** soggetto a ribasso d'asta e **€. 38.668,89** per somme a disposizione dell'amministrazione.

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni di servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali dell'impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi diversi a proprio carico di cui appresso.

- Art.5 -

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria, alla stipula del contratto di appalto eleggerà domicilio per tutti gli effetti del contratto medesimo e utilizzerà, come sede operativa ai fini della gestione, il locale comunale già utilizzato a tal fine.

- Art.5 Bis- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta con il criterio de prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/06 e degli art. 86, 87 e 88 del citato D. Lgs ai fini dell'individuazione delle offerte

anormalmente basse e relativo procedimento di verifica.

- Art.6 -

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appalto comprende l'espletamento dei servizi sotto elencati, che l'appaltatore e dovrà assicurare con l'impiego di 12 unità lavorative comprensive delle unità per coprire i periodi di ferie e malattie.

Le prestazioni sommariamente esse possono riassumersi come appresso:

6.1. Guardiania e sorveglianza presso l'impianto di sollevamento;

Numero 3 turni (due unità per turno) per garantire 24 ore su 24 il controllo, la sorveglianza ed il regolare funzionamento di tutte le componenti degli impianti stessi, compresi i pozzi di adduzione;

6.2. Interventi di piccola manutenzione;

Piccola manutenzione ordinaria delle apparecchiature, intesa coma prestazione di personale esclusa la fornitura, a carico dell'Ente, di materiale usurabile e/o di consumo come lubrificanti, oli dielettrici, grassi, cuscinetti, premi stoppa, boccole, e quanto altro riguarda la minuteria delle componenti elettromeccaniche in genere. In caso di automazione dei singoli impianti il suddetto personale in esubero, potrà essere utilizzato in parte per la guardiania dell'impianto ed in parte per la manutenzione e la pulizia dei vari impianti tecnologici comunali ad altri servizi (quali ricerche perdite alla rete di distribuzione idrica, controllo impianti idrici e fognari del territorio comunale compreso Marina di Ragusa, etc.) dovendo l'impresa garantire gli stessi senza che possa vantare alcuna richiesta aggiuntiva a quella prevista nel presente capitolato a seconda le necessità di questa Amministrazione; L'appaltatore ha l'obbligo di predisporre una squadra di operatori addetti alle manutenzione e agli interventi di riparazione, fornendo, mezzi di trasporto, attrezzi ed apparecchiature varie (saldatrice, demolitore elettrico, gruppo elettrogeno, flex, ecc. ecc.) e quanto altro necessita per l'esecuzione dei lavori di riparazione, con esclusione dei pezzi di ricambio e della componentistica da sostituire, che saranno forniti dall'Ente

6.3. Interventi di piccola manutenzione parti meccaniche o elettromeccaniche;

Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione all'impiantistica elettromeccanica ed elettronica, dovranno essere attrezzate una squadra, autonoma per mezzi di trasporto e attrezzatura, per gli interventi di manutenzione della componentistica elettromeccanica (eletrovalvole, saracinesche elettriche, quadri elettrici, elettropompe, ecc. ecc.) ed elettronica degli impianti di sollevamento idrico, degli impianti elettromeccanici di tutti i pozzi destinati all'attingimento per gli usi idro-potabili del territorio comunale.

Degli operatori addetti a tale servizio due operatori dovranno avere i requisiti attestati di PES (Persona esperta) e due di PAV (Persona avvertita) secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

6.4. Pulizia aree impianti di sollevamento e pozzi di adduzione;

Pulizia igienico sanitaria dei locali, pulizia delle componenti elettromeccaniche pulizia periodica, il diserbo e lo spazzamento delle aree di pertinenza degli impianti e dei pozzi.

Per gli interventi di cui sopra l'ente si riserva di effettuare verifiche in contraddittorio, e di applicare le penali di cui al successivo art. 22.

Art.7 -

ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

7.1 – Gestione del servizio;

L'appaltatore, nel ruolo di direttore tecnico dell'impresa, ruolo delegabile ad altro soggetto di idonee capacità tecniche, assume l'obbligo di organizzare il servizio di conduzione dell'impianto San. Leonardo, oltre alla gestione e manutenzione ordinaria di cui all'art.6
A tal fine si obbliga:

- ad assicurare un servizio di pronto intervento con reperibilità anche notturna e festiva in tutti i giorni dell'anno per interventi urgenti conseguenti a guasti ed emergenze;
- a provvedere alle manovre necessarie per la regolazione, interruzione o ripristino dell'erogazione dell'acqua presso l'impianto San. Leonardo sia in caso di emergenza, che in caso di necessità allo scopo di migliorare il funzionamento della distribuzione idrica nel corso dell'esercizio.

7.2 Sorveglianza e Controllo

L'appaltatore effettuerà, nell'ambito delle attività inerenti il servizio, quotidianamente e per tutta la durata dell'affidamento del servizio la sorveglianza e controllo dell'impianto di sollevamento idrico, allo scopo di individuare eventuali dispersioni ed assicurare il migliore funzionamento possibile del sistema impiantistico.

L'appaltatore dovrà tenere appositi registri di gestione delle reti da compilarsi quotidianamente, nei quali dovranno essere trascritti tutte le anomalie riscontrate e gli interventi effettuati sull'impianto e all'impiantistica accessoria, indicando, inoltre, lo stato di conservazione delle reti e delle apparecchiature.

L'appaltatore, dovrà adottare tutte le misure ritenute indispensabili a garantire l'integrità della risorsa idrica. Dovrà, inoltre provvedere alle operazioni di supporto e/o prelievo di campioni di acqua per l'effettuazione delle analisi e prove necessarie per controllare le caratteristiche qualitative dell'acqua accumulata al serbatoio dell'impianto di sollevamento nonché delle altre disposizioni di legge vigenti o che dovessero intervenire nel corso della durata del servizio.

Tutti i registri di conduzione dell'impianto di sollevamento e manutenzione impiantistica dovranno essere tenuti a cura dell'appaltatore in perfetto stato e resi disponibili ai preposti al controllo del servizio ogni qual volta vengano richiesti.

7.3 - Segnalazione all'ente delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti:

Entro giorni 15 dalla presa in consegna dell'impianto di sollevamento San. Leonardo e, comunque, non oltre giorni 30 dall'inizio del funzionamento dei singoli complessi, l'impresa dovrà comunicare all'ente eventuali carenze degli impianti dal punto di vista impiantistico e della sicurezza sul luogo di lavoro le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne l'efficienza e renderlo aderente alle normative vigenti o rilasciare dichiarazione dalla quale si evinca la rispondenza dei locali e degli impianti a tutte le normative vigenti ivi comprese quelle relative all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'Ente sotterrà la proposta dell'impresa alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'impresa o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti dei materiali e dei prezzi regionali. Sulla base di preventivi, l'ente potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'impresa, oppure ad altre Imprese.

7.4 - Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'appaltatore dovrà denunciare tempestivamente all'ente ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti;

L'appaltatore è responsabile di tali furti e danni ed è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

7.5 - Manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria s'intende a carico dell'appaltatore, per la prestazione di personale, in quanto compresa e compensata nei prezzi di cui all'art. 4. **Per manutenzione ordinaria s'intende:**

1. Pulizia e verifica **bimestrale** dei quadri elettrici e dei relativi contattori, verifica di contatti fissi e mobili usurati, di lampade spia, fusibili, portafusibili, morsettiere, temporizzatori, timer, verifica dei relais termici, trasformatori ausiliari, capicorda e quanto altro riguarda le minuterie dei quadri di comando e delle componenti elettriche ed elettromeccaniche, ivi compreso l'accensione e lo spegnimento degli interruttori elettrici ogni qualvolta si rende necessario.
2. Manutenzione e pulizia **trimestrale** della cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T., verifica del livello dell'olio dielettrico con eventuale rabbocco nei trasformatori e negli interruttori di M.T., annotazione della temperatura di funzionamento dei trasformatori (**quindicinale**);
3. Pulizia e lubrificazione **quindicinale** delle elettropompe e delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche quando necessario, con eventuali sostituzioni di boccole, anelli premistoppa, cuscinetti usurati, bulloneria e guarnizioni di tenuta in genere;
4. Controllo **giornaliero** del funzionamento delle saracinesche motorizzate e non, dei quadri di comando, con eventuale sostituzione di boccole, premi stoppa, bulloneria e guarnizioni di tenuta, verifica del funzionamento dei fine corsa delle motorizzazioni e della minuteria dei quadri di comando;
5. Controllo **giornaliero** dei pozzi di adduzione, verifica del funzionamento di lampade spia, fusibili, sondini di sicurezza nei quadri elettrici e pulizia delle erbacce nelle aree di protezione e nelle stradelle di accesso ai pozzi stessi;
6. Verifiche **trimestrali** ed eventuali misure all'impianto catodico, per la protezione dalla corrosione delle tubazioni in acciaio, lungo le condotte di pertinenza dell'acquedotto.
7. Controllo **quindicinale** e manutenzione delle valvole di ritegno delle condotte di adduzione, in uscita delle pompe di rilancio sia nei pozzi di adduzione sia agli impianti di sollevamento stesso;
8. Verifica **mensile** del corretto funzionamento di linee, lampade, interruttori e prese a 220 V. negli impianti a B.T., con conseguente tempestiva segnalazione all'Ente in caso di malfunzionamenti;
9. Pulizia **giornaliera** degli impianti e **quindicinale** delle aree circostanti;
10. Pitturazione **annuale** a regola d'arte di tutte le parti metalliche soggette a corrosione;
11. Stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque di prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Ipoclorito di Sodio o Biossido di Cloro (da Acido cloridrico e Clorito di sodio),

e relativa **verifica oraria** della clorazione delle acque. La fornitura dei prodotti stessi è a carico dell'Ente;

12. Pulizia periodica secondo piano prestabilito delle aree di pertinenza dei pozzi e degli impianti.

7.6 - Conduzione

Le operazioni di conduzione dovranno assicurare con continuità, in condizioni normali di esercizio, il sollevamento delle acque potabili nei serbatoi civici di accumulo 24 ore su 24 per tutto il periodo di appalto; gli impianti devono quindi essere presidiati dal personale preposto sia nelle ore diurne che in quelle notturne e festive per tutto il periodo contrattuale. L'appaltatore è tenuto a fornire le suddette prestazioni 24 ore su 24 ore e per tutto il periodo contrattuale indipendentemente da qualsiasi intervento che sia richiesto durante le operazioni di conduzione degli impianti.

7.7 - Manutenzione straordinaria non programmata.

Qualora durante il corso della conduzione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, in mancanza delle quali sarebbe compromesso il regolare funzionamento degli impianti, l'appaltatore dovrà informare urgentemente a mezzo telefono e per iscritto l'Ente.

L'Ente a mezzo del personale preposto, verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato.

Nel caso di guasti alle apparecchiature elettromeccaniche o trasformatori o alle elettropompe degli impianti, anche causati da normale usura o da cause non dipendenti dal servizio espletato, l'appaltatore è tenuto ad effettuare con la massima sollecitudine tutte le operazioni relative allo smontaggio, trasporto in officina e successiva posa in opera delle stesse per il regolare funzionamento degli impianti, senza richiedere e pretendere compenso alcuno per la fornitura di mezzi e manodopera. Restano a carico dell'Ente gli ulteriori oneri della riparazione o della sostituzione delle apparecchiature e/o componenti danneggiate.

7.8 - Manutenzione programmata.

Per evitare i danni provocati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'appaltatore è tenuto ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai suoi componenti secondo la tempistica e le modalità contenute nel presente C.S.A.

L'Ente, durante la conduzione, ha la facoltà di apportare modifiche anche sostanziali agli impianti, attraverso eventuali altre ditte appaltatrici aggiudicatarie di lavori di manutenzione o adeguamento agli impianti di sollevamento, o attraverso il personale dell'Ente stesso.

7.9 - Consumi di reagenti chimici e oneri per bollette telefoniche.

Tutti i reagenti occorrenti per la realizzazione di analisi chimiche sono a carico dell'Ente; alla Impresa incombe invece l'onere del pagamento del traffico telefonico così come rilevato dalle relative bollette telefoniche, per tutto il periodo inerente la conduzione.

7.10 - Manutenzioni alle pertinenze degli impianti.

Agli impianti e ai pozzi di adduzione, sono pertinenti le strade di accesso, le recinzioni, la viabilità interna e le aree di protezione.

7.11 - Responsabilità civile e penale.

L'appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'appaltatore o per ordine dell'Ente recarsi agli impianti. L'appaltatore pertanto dovrà controllare, anche se l'impianto è già stato collaudato dalle competenti Autorità, che tutto il complesso sia in regola dal punto di vista impiantistico e di sicurezza e dovrà adoperarsi affinchè esso venga mantenuto tale per tutto il periodo di conduzione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

In particolare, l'appaltatore dovrà adottare, a sua cura e spese (salvo il dispositivo dell'art. 7.1), tutte le cautele, porre rimedi, provvedere alle modifiche perché tutto il complesso impiantistico sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, USL, ecc., nonché tenere il personale dislocato dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, formato ed informato sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lvo 626/94, della mancata rispondenza alle prescrizioni delle Autorità anzidette (Ispettorato del Lavoro, INAIL, ASL, ecc.) o del mancato adeguamento dei locali alle normative sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro (626/94 ecc.) l'impresa assumerà la completa responsabilità civile e penale.

L'appaltatore è obbligato a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O per tutta la durata della conduzione.

7.12 - Comunicazioni dell'IMPRESA all'ENTE

Entro il 20° giorno dall'inizio della conduzione e successivamente con **cadenza mensile** l'appaltatore deve comunicare all'Ente, i seguenti elementi relativi alla conduzione:

- Quantitativi di acqua sollevata dagli impianti in base ai dati rilevati dai misuratori di portata, oppure in funzione alle ore di esercizio delle elettropompe ed alla loro portata di esercizio;
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico;
- Cambio del lubrificante effettuato sulle macchine;
- Risultati delle analisi sulle acque eseguite con le modalità di cui al successivo punto 7.14.
- Quantitativo di energia elettrica consumata, rilevata dai misuratori ENEL e dagli eventuali strumenti in dotazione agli impianti.
- Anomalie e/o disfunzioni di qualsiasi natura riscontrate negli impianti.

Presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro, fornito ed opportunamente vidimato dall'Ente in ogni pagina, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi ai turni del personale dislocato presso l'impianto e quello impiegato negli interventi di manutenzione programmata a supporto della conduzione stessa, con obbligo di firma, oltre ai dati relativi al funzionamento degli impianti ivi compresi le manovre su tutte le elettropompe in esercizio, il residuo di cloro libero nell'acqua sollevata, gli ammanchi di energia elettrica, anomalie, ecc.

L'appaltatore dovrà segnalare immediatamente all'Ente a mezzo telefono e successivamente con R.A.R. qualsiasi anomalia degna di nota occorsa agli impianti.

7.13- Divieto di modificare le opere prese in consegna.

E' vietato all'appaltatore apportare modifiche agli impianti preso in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'Ente

A norma del precedente art. 7.1, l'appaltatore può proporre di portare agli impianti modifiche allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrici, comunicando i motivi della proposta, le migliorie che si avrebbero per effetto di tale modifiche ed il costo relativo.

7.14 - Visite agli impianti da parte di terzi.

L'Ente potrà autorizzare le visite agli impianti in conduzione a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Amministratori e Tecnici di altri Enti. Non è necessaria l'autorizzazione dell'Ente ai Tecnici ed ispettori degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti.

Per ogni visita autorizzata dall'Ente a terzi, verrà di volta in volta data comunicazione, affinché venga consentito l'accesso agli impianti

L'appaltatore provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita.

7.15 - Disinfezione delle acque.

Si dovrà provvedere alla disinfezione dell'acqua mediante clorazione con ipoclorito di sodio o biossido di cloro con controlli sul residuo del cloro libero da effettuare almeno **OGNI ORA**, segnando i dati in apposito registro; l'impresa dovrà comunque assicurare sull'acqua trattata una presenza di cloro libero residuo non inferiore a 2 p.p.m.

Inoltre l'IMRESA ha l'onere di prelevare i campioni per le analisi in autocontrollo e di dare assistenza al personale preposto dell'ASP per l'esecuzione dei prelievi ufficiali.

7.16 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.

In relazione agli artt. 7.5 e 7.6, l'appaltatore, entro 20 gg. dalla consegna degli impianti, dovrà richiedere all'Ente di approvvigionare, ove occorra, il materiale di usura e le parti di ricambio che saranno necessarie per gli interventi di manutenzione programmata la cui fornitura è a carico dell'Ente.

7.17 - Comunicazioni varie.

Qualsiasi fermo degli impianti, per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, anche se di breve durata, dovrà essere concordata con il Responsabile del procedimento o con un suo delegato.

Copia del calendario inerente i turni settimanali di lavoro dovrà pervenire all'Ente entro il venerdì che precede la settimana lavorativa.

- Art.8 -

ONERI A CARICO DELL'ENTE

- 8.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

8.2 - Controllo dell'efficienza da parte dell'AUSL.

L'ente provvederà a richiedere all'Organo competente o Ente legalmente autorizzato le analisi necessarie per controllare la potabilità delle acque; i risultati delle analisi verranno comunicati all'appaltatore.

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'Organo competente o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'appaltatore.

8.3 - Sovraintendenza alla conduzione

L'Appaltatore ha l'onere di essere anche Tecnico responsabile del procedimento per sovrintendere alla conduzione degli impianti.

L'Ente, in concomitanza con la consegna degli impianti (art.14) darà comunicazione all'appaltatore del nominativo del Tecnico responsabile del procedimento preposto alla sovraintendenza della conduzione.

Il Tecnico designato dall'Ente avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, provvederà a trasmettere agli uffici competenti dell'Ente tutte le fatture inerenti la conduzione, ivi comprese quelle inerenti la manutenzione programmata e gli interventi straordinari, debitamente vistati per approvazione.

Il Tecnico responsabile del procedimento, qualora l'appaltatore non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'appaltatore ordini di servizio con i quali inviterà l'appaltatore stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà ad applicare le penali previste e/o a far eseguire i lavori in danno all'appaltatore.

8.4 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impiantiti, dei locali e delle aree pertinenti allo stesso è a carico dell'Ente.

- Art.9 -

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio per la conduzione di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre e sorvegliare.

- Art.10 -

CONSEGNA IMPIANTO PER INIZIO CONDUZIONE

L'Ente comunicherà all'appaltatore l'avvenuta aggiudicazione e inviterà la stessa a prendere in consegna gli impianti, consegna che dovrà avvenire entro 5 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione ed in ogni caso allo scadere del periodo contrattuale in corso.

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'Ente, L'appaltatore si recherà sul posto per ricevere in consegna il complesso impiantistico.

Nelle operazioni di consegna,l'Impresa deve mettere a disposizione il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Dalla data del verbale di consegna inizia a decorrere il tempo contrattuale per la conduzione degli impianti.

Entro 15 gg dal verbale di consegna, a pena la rescissione del contratto, l'impresa dovrà far pervenire all'Ente quanto previsto al punto 7.1 del presente capitolato e comunque non oltre 30gg dall'inizio del funzionamento del servizio.

Nel verbale di consegna verranno indicati gli equipaggiamenti che compongono ogni complesso degli impianti, indicando per ognuno marca, numero di matricola e quant'altro necessario per identificare le macchine.

Verranno inoltre indicate le condizioni degli equipaggiamenti delle elettropompe, dei quadri elettrici, delle apparecchiature, lo stato di conservazione delle parti metalliche di tutto l'impianto con particolare riguardo alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere nonché lo stato di fatto dei locali.

- Art.11 -

CONTROLLI SULL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Durante il periodo di esercizio degli impianti da parte dell'appaltatore, l'Ente potra', ai fini di constatare il buon andamento delle operazioni di conduzione, fare o ordinare dei sopralluoghi, senza preavviso, ed ispezionare sia i locali sia le apparecchiature e tutte le aree di pertinenza degli impianti.

Resta in facolta' dell'ente la possibilita' di disporre l'effettuazione di analisi di controllo ed accertamenti tecnici onde controllare il corretto esercizio degli impianti.

Dette analisi, controlli ed accertamenti tecnici saranno effettuate a cura e spese dell'ente mentre l'appaltatore dovrà rendere disponibile il personale d'assistenza.

- ART.12-

PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il ritardo, accertato e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spettanze mensili ai lavoratori dell'Impresa, trascorsi 20 giorni dall'accreditamento sul conto corrente dell'Impresa liquidata a fronte della fattura emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una sanzione pari a €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione delle penali sarà data comunicazione dalla D.L. all'Impresa a mezzo fax. Dalla data della ricezione della comunicazione inoltrata a mezzo fax, per l'Impresa decorre il tempo di 30 (trenta) giorni per la presentazione all'Ufficio della D.L. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione.

Successivamente, nel caso in cui la D.L. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'Impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo..

-ART. 12 bis -

PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura a cadenza periodica mensile da parte dell'Impresa da trasmettere in originale all'Ufficio Protocollo,congiuntamente al foglio delle presenze in originale, debitamente compilato e firmato dal Presidente e/o legale rappresentante dell'Impresa.

- ART.13 -

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denuncia del danno deve sempre essere fatta per iscritto. In nessun caso È dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili, parti di servizio ed opere provvisionali, o nei casi previsti dall'art. 7.2 del presente capitolo.

- ART.14 -

DIREZIONE CONDUZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, e' tenuto a designare un Direttore tecnico scelto dal personale in servizio. Il direttore tecnico della conduzione avrà inoltre i seguenti compiti:
-rappresentare, con potere di firma, il titolare dell'impresa, in caso di assenza o impedimento;
-trasmettere **mensilmente** all'ente, dettagliata relazione tecnica contenente, anche con l'ausilio di grafici e tabelle, i dati relativi durante il funzionamento degli impianti (portate, analisi chimico-fisico-biologiche,ecc.), descrivendo lo stato degli impianti, gli interventi eseguiti, i quantitativi di reagenti impiegati con specifica giornaliera, gli interventi manutentivi effettuati, i consumi energetici ed eventuale proposta per una conduzione più razionale degli impianti.

- ART.15 -

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La decadenza dell'appalto può essere disposta nei seguenti casi:

- di cessione del contratto a terzi, in tutto o in parte, senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- gravi inadempienze agli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente capitolo;
- grave imperizia o negligenza nell'esecuzione del servizio tale da compromettere la buona riuscita e il verificarsi di disservizi nell'erogazione o nell'esecuzione degli interventi di manutenzione;
- se si rende colpevole di frode ovvero in stato di insolvenza ovvero in gravi casi di violazione delle norme del C.C.N.L.;
- se l'appaltatore dichiara fallimento;
- se sussistono altre situazioni previste dall'art. 1453 del C.C.

Nei casi sopra elencati, l'Amministrazione provvede a far notificare l'addebito all'appaltatore, con l'invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data di notifica dell'addebito. Ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto. Ciò non darà all'appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento del servizio eseguito, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

La decadenza del contratto comporta l'escussione della polizza fideiussoria.

- ART.16 -

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO

L'ente ritiene in via assoluta che l'appaltatore, prima di adire l'appalto, si sia reso conto delle prestazioni di servizio da effettuare, delle distanze, dei mezzi di trasporto e quant'altro possa occorrere per dare il servizio secondo le prescrizioni del presente capitolo speciale.

In conseguenza il ribasso offerto sul prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del

presente capitolato speciale s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore come remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende:

-tutti gli oneri connessi per la effettuazione corretta del servizio , e secondo quanto stabilito dai documenti di contratto;

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione ivi compresi eventuali variazioni retributive intervenute durante il periodo contrattuale e previsti nel C.C.N.L. di settore in vigore.

- ART.17 -

RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente cap. spec., saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;

- tutti gli oneri connessi con le verifiche e le predisposizioni delle eventuali proposte alternative, ivi incluse tutte le indagini, ricerche, studi ed accertamenti necessari;

le spese relative alla telefonia mobile sono a totale carico dell'impresa, restando l'obbligo di fornire all'amministrazione comunale dei numeri di recapito telefonico attivi H 24 compresi i giorni festivi.

-i danni a terzi;

- L'impresa e' tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festività, notturni, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;

- in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'amm.ne o denunciata dal competente ispettorato del lavoro, l'amm.ne opererà delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;

- l'impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del d.p.r. 626/94 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;

- sarà obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sull'appaltatore, restandone sollevata l'amm.ne, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti;

-le spese per la custodia degli impianti, nonché le spese per la pulizia degli ambienti, dei servizi igienici e delle aree di pertinenza sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a b.a. dell'appalto, di cui all'art.4 del presente capitolo

speciale.

- ART.18 -

ONERI A CARICO DELL'AMM.NE

- A) L'onere relativo alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie, a giudizio dell'amm.ne, per il miglioramento degli impianti;
- B) L'onere degli eventuali danni di forza maggiore, nei limiti e con le procedure stabilite dall'art.139 del D.P.R. 554/99 e ai soli effetti della valutazione delle eventuali modificazioni all'importo forfettario di aggiudicazione dell'appalto.

- ART.19 -

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio e' soggetto alla piena osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

**- ART.20 -
ORARIO DI LAVORO**

La ditta appaltatrice dovrà quotidianamente mettere a disposizione per la conduzione e la esecuzione dei lavori, così come descritti, in qualità e quantità, tutto il personale necessario al buon funzionamento degli impianti.

Non è consentito fare eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di 10 ore su 24.

Non è consentito far effettuare orario di lavoro frammentato durante l'arco della giornata lavorativa, a tutti i lavoratori ricoprenti tutti i livelli di inquadramento, salvo eventuali esigenze di servizio, che comunque dovranno essere sempre concordati e assentiti con l'Ente Comunale.

**ART.20Bis-
PERSONALE IN ORGANICO**

L'organico trasferito al momento della consegna del servizio non potrà in ogni caso aumentare o cambiare senza esclusiva richiesta dell'amministrazione.

Se durante il corso dell'appalto qualcuno dei dipendenti dovesse dimettersi o andare in pensione, si valuterà la necessità di procedere alla sostituzione oppure alla diminuzione dell'organico, fermo restando che, in quest'ultimo caso si procederà alla rimodulazione del servizio, sia in termini economici che di prestazioni richieste.

**- ART.21 -
DISCIPLINA E BUON ORDINE NELL'IMPIANTO**

L'appaltatore mantiene la disciplina nell'impianto ed ha l'obbligo di osservare e farà osservare dai suoi funzionari ed operai le leggi e i regolamenti.

L'appaltatore e' in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti, nonche' della malafede o della frode nella somministrazione o nello impiego di

materiali forniti dall'amm.ne, dei consumi energetici e dei quantitativi d'acqua potabile prodotta.

- ART.22 -

P E N A L I

- PER LA MANCATA MANUTENZIONE DI CUI AGLI ARTT. 6 E 7.3, O PER MANCATA COMUNICAZIONE DI GUASTI E DISSERVIZI VARI, L'ENTE SI RISERVA DI APPLICARE LE SEGUENTI PENALI:

- PER IL MANCATO CONTROLLO DELLA CLORAZIONE DELLE ACQUE €.600.000 PER OGNI EVENIENZA;

- PER IL MANCATO CONTROLLO E LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI CORDONCINI PREMISTOPPA € 150,00 GIORNALIERE PER OGNI POMPA O SARACINESCA;

- PER LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI CUSCINETTI € 250,00 GIORNALIERE PER OGNI CUSCINETTO;

- PER MANCATO INTERVENTO SUI POZZI DI ADDUZIONE PER ELIMINAZIONE INCONVENIENTI O CONTROLLO € 250,00;

- PER LA MANCATA COMUNICAZIONE ALL'ENTE DI GUASTI SIA CAUSATI DALLA MANCATA EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CHE DA FORZA MAGGIORE E DELLA COMUNICAZIONE MENSILE DI CUI ALL'ART.14, € 350,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO;

- PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DI UNO QUALSIASI DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI CUI AL PUNTO 7.3 - € 300,00. PER OGNI GIORNO DI RITARDO O PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SINGOLO INTERVENTO.;

- FERMO RESTANDO L'EVENTUALE RESPONSABILITÀ CIVILE E/O PENALE CHE NE DOVESSERO SCATURIRE PER LA MANCATA EFFETTUAZIONE DELL'INTERVENTO O PER IL SUO RITARDO.

- PER LA MANCATA O TARDIVA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO ED INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI O PER L'OMESSA O MANCATA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE IN CORSO D'OPERA AL SUDETTO PROGRAMMA € 500,00.

- ART.23 -

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

- ART.24 -

DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'amm.ne e l'appaltatore, così durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio e sarà ritenuto competente il foro di Ragusa.

Ragusa, 09/07/2014

I TECNICI

GEOM. SALVATORE CHESSARI
GEOM. GIOVANNI SCHININA'
P.E. GIOVANNI CANZONIERI



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. GIUSEPPE PICCITTO